



Parrocchia  
**San Pio X**  
Roma

# **CATECHESI ADULTI**

**Sabato 27 Febbraio 2021**

# CATECHESI ADULTI

## IL SOGNO DI GIACOBBE



Parrocchia  
**San Pio X**  
Roma

Sabato 27 Febbraio 2021

## Genesi 27, 1-27

1 Isacco era vecchio e gli occhi gli si erano così indeboliti che non ci vedeva più. Chiamò il figlio maggiore, Esaù, e gli disse: «Figlio mio». Gli rispose: «Eccomi». 2 Riprese: «Vedi, io sono vecchio e ignoro il giorno della mia morte. 3 Ebbene, prendi le tue armi, la tua farètra e il tuo arco, va' in campagna e caccia per me della selvaggina. 4 Poi preparami un piatto di mio gusto e portamelo; io lo mangerò affinché possa benedirti prima di morire». 5 Ora Rebecca ascoltava, mentre Isacco parlava al figlio Esaù. Andò dunque Esaù in campagna a caccia di selvaggina da portare a casa. 6 Rebecca disse al figlio Giacobbe: «Ecco, ho sentito tuo padre dire a tuo fratello Esaù: 7 «Portami della selvaggina e preparami un piatto, lo mangerò e poi ti benedirò alla presenza del Signore prima di morire». 8 Ora, figlio mio, da' retta a quel che ti ordino. 9 Va' subito al gregge e prendimi di là due bei capretti; io preparerò un piatto per tuo padre, secondo il suo gusto.

## Genesi 27, 1-27

**10** Così tu lo porterai a tuo padre, che ne mangerà, perché ti benedica prima di morire». **11** Rispose Giacobbe a Rebecca, sua madre: «Sai bene che mio fratello Esaù è peloso, mentre io ho la pelle liscia. **12** Forse mio padre mi toccherà e si accorgerà che mi prendo gioco di lui e attirerò sopra di me una maledizione invece di una benedizione». **13** Ma sua madre gli disse: «Ricada pure su di me la tua maledizione, figlio mio! Tu dammi retta e va' a prendermi i capretti». **14** Allora egli andò a prenderli e li portò alla madre, così la madre ne fece un piatto secondo il gusto di suo padre. **15** Rebecca prese i vestiti più belli del figlio maggiore, Esaù, che erano in casa presso di lei, e li fece indossare al figlio minore, Giacobbe; **16** con le pelli dei capretti rivestì le sue braccia e la parte liscia del collo. **17** Poi mise in mano a suo figlio Giacobbe il piatto e il pane che aveva preparato.

## Genesi 27, 1-27

18 Così egli venne dal padre e disse: «Padre mio». Rispose: «Eccomi; chi sei tu, figlio mio?». 19 Giacobbe rispose al padre: «Io sono Esaù, il tuo primogenito. Ho fatto come tu mi hai ordinato. Alzati, dunque, siediti e mangia la mia selvaggina, perché tu mi benedica». 20 Isacco disse al figlio: «Come hai fatto presto a trovarla, figlio mio!». Rispose: «Il Signore tuo Dio me l'ha fatta capitare davanti». 21 Ma Isacco gli disse: «Avvicinati e lascia che ti tocchi, figlio mio, per sapere se tu sei proprio il mio figlio Esaù o no». 22 Giacobbe si avvicinò a Isacco suo padre, il quale lo toccò e disse: «La voce è la voce di Giacobbe, ma le braccia sono le braccia di Esaù». 23 Così non lo riconobbe, perché le sue braccia erano pelose come le braccia di suo fratello Esaù, e lo benedisse. 24 Gli disse ancora: «Tu sei proprio il mio figlio Esaù?». Rispose: «Lo sono».

## **Genesi 27, 1-27**

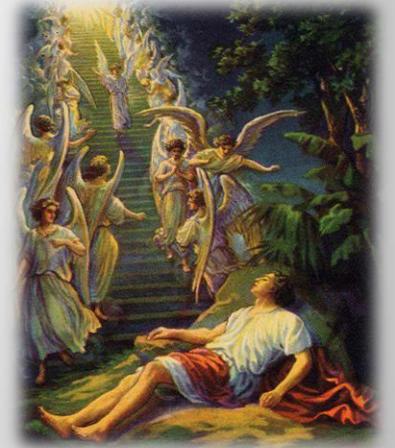
**25 Allora disse: «Servimi, perché possa mangiare della selvaggina di mio figlio, e ti benedica». Gliene servì ed egli mangiò, gli portò il vino ed egli bevve. 26 Poi suo padre Isacco gli disse: «Avvicinati e baciarmi, figlio mio!». 27 Gli si avvicinò e lo baciò. Isacco aspirò l'odore degli abiti di lui e lo benedisse: «Ecco, l'odore del mio figlio come l'odore di un campo che il Signore ha benedetto.**

## Genesi 28, 10-16

**10** Giacobbe partì da Bersabea e si diresse verso Carran. **11** Capitò così in un luogo, dove passò la notte, perché il sole era tramontato; prese una pietra, se la pose come guancia e si coricò in quel luogo. **12** Fece un sogno: una scala poggiava sulla terra, mentre la sua cima raggiungeva il cielo; ed ecco gli angeli di Dio salivano e scendevano su di essa. **13** Ecco il Signore gli stava davanti e disse: «Io sono il Signore, il Dio di Abramo tuo padre e il Dio di Isacco. La terra sulla quale tu sei coricato la darò a te e alla tua discendenza. **14** La tua discendenza sarà come la polvere della terra e ti estenderai a occidente e ad oriente, a settentrione e a mezzogiorno. E saranno benedette per te e per la tua discendenza tutte le nazioni della terra. **15** Ecco io sono con te e ti proteggerò dovunque tu andrai; poi ti farò ritornare in questo paese, perché non ti abbandonerò senza aver fatto tutto quello che t'ho detto». **16** Allora Giacobbe si svegliò dal sonno e disse: «Certo, il Signore è in questo luogo e io non lo sapevo».



- ❖ DOVE SONO?
- ❖ CHI SONO?
- ❖ COSA MI SUCCEDE?



**1. IL SIMBOLO: Dio si interessa di noi, ha cura di noi, cammino di ascesi**

**2. LA DICHIARAZIONE E LA PROMESSA**

***v. 13: «Io sono il Signore, il Dio di Abramo tuo Padre, il Dio di Isacco»***

# **LA PROMESSA**

**TERRA**

**DISCENDENZA**

**ALLEANZA**

**PROTEZIONE SPECIFICA**

- ❖ **DOVE SONO IO?**
- ❖ **CHI SONO?**
- ❖ **COSA MI SUCCEDE?**

**Combattimento spirituale: perdita delle coordinate visibili della vita**



**CORPO**



**FAMIGLIA**



**LAVORO**



**DENARO (beni)**

## Luca 4, 1-13: LE TENTAZIONI DI GESU'

**1** Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, **2** per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. **3** Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». **4** Gesù gli rispose: «Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo». **5** Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra **6** e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. **7** Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». **8** Gesù gli rispose: «Sta scritto: Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto».

## **Luca 4, 1-13: LE TENTAZIONI DI GESU'**

**9** Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; **10** sta scritto infatti:

**Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo  
affinché essi ti custodiscano;**

**11** e anche:

**Essi ti porteranno sulle loro mani  
perché il tuo piede non inciampi in una pietra».**

**12** Gesù gli rispose: «È stato detto: Non metterai alla prova il Signore Dio tuo».

**13** Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

# LE TENTAZIONI DI GESU'

**VULNERABILITA'** ← → **POTENZA DI DIO (Battesimo)**

«non di solo pane» MA di Parola di DIO = Cristo, Parola stessa del Padre

## COORDINATE INVISIBILI

**PROVVIDENZA: Quale senso di Dio ho nella mia VITA?**

**PAROLA: Quale senso della Parola ho nella mia VITA?**

**PROMESSA: E' il Dio per me e con ME!**

*Il combattimento spirituale è la libertà di accogliere  
o rifiutare la proposta di Dio*

## **GENESI 32, 23-33**

**23** Durante quella notte egli si alzò, prese le due mogli, le due schiave, i suoi undici bambini e passò il guado dello Iabbok. **24** Li prese, fece loro passare il torrente e portò di là anche tutti i suoi averi. **25** Giacobbe rimase solo e un uomo lottò con lui fino allo spuntare dell'aurora. **26** Vedendo che non riusciva a vincerlo, lo colpì all'articolazione del femore e l'articolazione del femore di Giacobbe si slogò, mentre continuava a lottare con lui. **27** Quello disse: «Lasciami andare, perché è spuntata l'aurora». Giacobbe rispose: «Non ti lascerò, se non mi avrai benedetto!». **28** Gli domandò: «Come ti chiami?». Rispose: «Giacobbe». **29** Riprese: «Non ti chiamerai più Giacobbe, ma Israele, perché hai combattuto con Dio e con gli uomini e hai vinto!». **30** Giacobbe allora gli chiese: «Svelami il tuo nome». Gli rispose: «Perché mi chiedi il nome?». E qui lo benedisse.

## GENESI 32, 23-33

31 Allora Giacobbe chiamò quel luogo Penuèl: «Davvero - disse - ho visto Dio faccia a faccia, eppure la mia vita è rimasta salva». 32 Spuntava il sole, quando Giacobbe passò Penuèl e zoppicava all'anca. 33 Per questo gli Israeliti, fino ad oggi, non mangiano il nervo sciatico, che è sopra l'articolazione del femore, perché quell'uomo aveva colpito l'articolazione del femore di Giacobbe nel nervo sciatico.

**LA LOTTA DELL'UOMO CON DIO**

**L'INCONTRO DELL'UOMO CON DIO**

*Si unisce solo  
quando ci si  
abbandona a Dio e  
alla sua volontà*



NEWS



# PROSSIMI APPUNTAMENTI COMUNITARI DI QUARESIMA

### Angolo di preghiera e Parola del giorno

Dal lunedì al giovedì alle ore 19.45 dedica 20 min. al Signore. Vieni in chiesa ad ascoltare il Vangelo del giorno commentato dai parrochiani e a pregare (anche in streaming su [www.sanpiodecimo.it](http://www.sanpiodecimo.it)).  
Tutti gli altri giorni troverai il commento sul sito.

### I "Venerdì" di Quaresima

Quest'anno fai un cammino comunitario di preparazione alla Pasqua, partecipando ai seguenti appuntamenti:

26 febbraio ore 19

Rosario meditato animato da tutti i gruppi parrocchiali

5 marzo ore 19.45

Pregheiera mariana incentrata sul Mistero Pasquale

13 marzo (sabato) dalle 16 alle 19 - Ritiro con Liturgia Penitenziale  
(con la possibilità di Confessioni)

19 marzo ore 20 - Lettura animata del Vangelo in dialetto romanesco  
(dalle Beatitudini alla Passione, Morte e Risurrezione di Cristo)

26 marzo ore 20 - Via Crucis di tutta la Comunità Parrocchiale

### Via Crucis

Ogni venerdì alle 18.15 in chiesa (anche in streaming) la celebrazione della Via Crucis animata dai gruppi della nostra Comunità.

### Adorazione Eucaristica

Ogni venerdì dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 puoi venire in cripta per l'Adorazione silenziosa del Signore nel Santissimo Sacramento.